Mittente	Castiglione Valeriano	Destinatario	Claretti Onorato
Data		Tipo data	assente
Luogo di partenza	Savigliano	Luogo arrivo	Torino
Incipit	Vostra Signoria Illustrissima inferma		

Contenuto

Ringrazia per l'azione esercitata in "protettione" del suo 'Statista regnante' [prima ed. con data tipografica Lione 1628]: "Vostra Signoria Illustrissima inferma, io infermo. Ella dal letto mi scrive, io dal letto le rispondo. Gratie rendo alla sollecitudine di lei usata in Roma a difesa del mio 'Statista', accompagnata dall'auttorità di Sua Altezza Reale [Carlo Emanuele I di Savoia]". E commenta: "Hor che farà l'invidia? Scoppiarà forsi il fiele? Certo sì". Augura infine: "Risanisi intanto Vostra Signoria Illustrissima, mentre io vo risanandomi da un cattarro che mi rubò la voce, affinché non mi risentissi dal male. La lettera mandatami servì di zucharo. Pretiosi i caratteri, che, quasi magiche figure, incantarono la mia infermità. Io riverisco Vostra Signoria Illustrissima col cuore in cima alla penna".

Fonte

Valeriano Castiglione, Lettere di ringratiamento e di lode, Torino, Tarino, 1642, p. 69

Compilatore

Ceriotti Luca